Siracusa. Sai 8 rivuole impianti e fidejussione: ricorso al Cga con richiesta di rimborso milionaria

Nuovo capitolo nella disputa giudiziaria tra Sai 8 e il Comune di Siracusa. L'ex gestore delle reti idrica e fognaria, peraltro dichiarato fallito dal Tribunale, ha presentato ricorso al Cga contro la sentenza del Tar che aveva già rigettato le richieste della società.

Sai 8 chiede l'annullamento della revoca del contratto per inadempimento e dell'escussione della fidejussione e presenta un conto salatissimo: oltre 132 milioni di euro da dividere tra i Comuni della provincia, l'Ato e l'assessorato regionale ai Servizi.

Secondo l'ufficio legale del Comune, il ricorso al Consiglio di Giustizia Amministrativa sarebbe appeso ad un filo. La Sai 8 è, infatti, tecnicamente fallita e quindi non avrebbe legittimazione giuridica. Sulla vicenda, però, pende un ricorso per Cassazione riguardo proprio la sentenza di fallimento. Se la suprema corte dovesse confermarla, potrebbe chiudersi in automatico anche la discussione innanzi al Cga.